



Servizi Comunali SpA
La società dei comuni al servizio dei cittadini

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2020

INDICE

1. Finalità e riferimenti normativi

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Monitoraggio periodico

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

- 1 La Società
 - 1.1 L'organizzazione interna
 - 1.2 Il modello di prevenzione della corruzione e trasparenza, il modello di organizzazione e di controllo e gli strumenti di governo societario
2. La compagine sociale
3. L'organo amministrativo
4. L'organo di controllo e di revisione legale
5. Il personale
6. La valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020
 - 6.1 La predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, commi 2 e 4 del d.lgs. 175/2016)
 - 6.2 L'applicazione degli indicatori e delle risultanze alla data del 31/12/2020
 - 6.3 Valutazione e formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO



Servizi Comunali SpA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 RELATIVA ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

1. Finalità e riferimenti normativi

Servizi Comunali S.p.A., in quanto “società in house” di cui all’art. 2, co.1, lett. o) del d.lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato nella G.U. 8 settembre 2016, n. 210, è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La presente relazione sul governo societario ottempera a quanto previsto dalla suddetta disciplina. In particolare, l’art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” prevede una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di best practices gestionali.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

In conformità alle disposizioni normative di cui all’art. 6, co. 2 e all’art. 14 del d.lgs. 175/2016, l’organo amministrativo della Società ha predisposto un apposito programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato nella riunione del Comitato per il controllo analogo e nell’Assemblea degli azionisti del 06 dicembre 2017 che qui s’intende richiamato e che resta in vigore sino a diversa successiva deliberazione di aggiornamento e implementazione in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa.

MONITORAGGIO PERIODICO

Secondo detto programma e tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, l’organo amministrativo svolge specifici controlli contabili sui parametri di criticità individuati dal regolamento suddetto con



Capitale Sociale Euro 9.388.860,00= i.v.
Iscrizione Registro Imprese di BG Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02546290160 - R.E.A. 303200
Sede Legale: 24067 Sarnico (BG) Via Suardo, 14/A
Sedi Operative: 24060 Chiuduno (BG) Via del Molino snc - 20812 Limbiate (MB) Via XXV Aprile, n 69/71
Tel. 035.914122 Fax. 035.914618 - Email info@servizicomunali.it - PEC protocollo@pec.servizicomunali.it





Servizi Comunali SpA

periodicità almeno semestrale volti a valutare l'andamento aziendale sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, e informa l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario: i risultati dell'applicazione del suddetto programma sono evidenziati nella presente relazione.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea degli azionisti per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 (*“Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”*).

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere, come previsto dal regolamento adottato, alla predisposizione del predetto piano di risanamento e a sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato nella riunione del Comitato Unitario per il controllo analogo e nell'Assemblea degli azionisti del 06 dicembre 2017, l'organo amministrativo, nella persona del suo Presidente, ha svolto l'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2020, sono di seguito evidenziate nella presente relazione.

1. LA SOCIETÀ

Servizi Comunali S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali.





Servizi Comunali SpA

La Società, come previsto dall'oggetto sociale, si occupa della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani, della gestione di piattaforme ecologiche, di servizi in materia di igiene urbana, dell'organizzazione di servizi di pubblica utilità, dell'assistenza alla riscossione, liquidazione e gestione delle entrate strettamente connesse alle attività suddette e anche di quelle tributarie e patrimoniali eventualmente affidate dagli enti locali soci.

Come previsto dallo Statuto, i soci affidanti esercitano congiuntamente sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta.

La Società ha modificato l'organo amministrativo con verbale dell'Assemblea degli azionisti del 10/12/2020 passando dalla forma dell'Amministratore Unico a quella del Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti.

Si ricorda che Servizi Comunali S.p.A. ha provveduto alla modifica dello Statuto entro la scadenza di legge nell'assemblea straordinaria del 29 maggio 2017 come previsto dal D.Lgs. n.175/2016: la Società è pertanto rispettosa delle previsioni della suddetta norma di legge e in particolare delle previsioni di cui all'art. 11, comma 9 e dell'art. 16 comma 3.

Anche se avvenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, si segnala che Servizi Comunali S.p.A. ha modificato lo Statuto in data 19.04.2021. Detta modifica trae origine dalle sentenze emesse dal Tar Lombardia - Brescia che hanno accolto due ricorsi proposti avverso gli affidamenti disposti dai Comuni di Cologno e Coccaglio ex art. 192 d.lgs. 50/2016 anche sotto il profilo della – in tali occasioni – ravvisata insussistenza dell'eterodirezione della Società da parte degli enti soci affidanti, secondo il sistema del controllo analogo congiunto. Tenuto conto della opposta valutazione espressa da ANAC che ha regolarmente iscritto Servizi Comunali SpA nell'elenco istituito ai sensi dell'art. 192, comma 1, d.lgs. 50/2016 e tenuto conto che precedenti sentenze del TAR Brescia avevano ritenuto sussistente il controllo analogo congiunto da parte dei soci affidanti, la Società ha provveduto ad impugnare avanti al Consiglio di Stato le suddette sentenze, al fine di vederle riformate con conseguente riconoscimento della sussistenza delle condizioni atte a garantire il controllo analogo congiunto secondo quanto previsto dal vigente Statuto e, tenuto conto dei presumibili tempi della decisione di merito del giudizio d'appello che verrà intrapreso, il Consiglio d'Amministrazione ha sottoposto al Comitato Tecnico, al Comitato per il controllo analogo e all'Assemblea Straordinaria degli azionisti, la valutazione e la





Servizi Comunali SpA

decisione di apportare alcune modifiche allo Statuto che consentano di ulteriormente rafforzare il sistema di controllo analogo congiunto a cui è improntata la governance societaria. Ciò al fine di consentire alla società di poter proseguire nelle sue strategie di sviluppo definite dal Comitato per il controllo analogo e di potersi proporre come società in house presso nuovi comuni, senza prestare il fianco a dubbi da parte di aspiranti soci che potrebbero essere alimentati dalle recenti decisioni, pur – allo stato attuale – intervenute nel solo primo grado di giudizio. Il Consiglio d'Amministrazione evidenzia altresì che le recenti pronunce hanno costituito un'occasione per meglio esplicitare nello Statuto sociale l'esercizio del controllo analogo congiunto che, nei fatti, viene concretamente esercitato dai soci affidanti sulla società (in primis attraverso la partecipazione paritaria agli organi di controllo e attraverso le previsioni del disciplinare di servizio), ma che è stato utile cristallizzare in ancor più puntuali previsioni statutarie.

La Società ha provveduto entro la scadenza di legge all'iscrizione e all'aggiornamento nell'apposito Elenco istituito presso l'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016: è iscritta con identificativo domanda n. 548 prot. 0020540 del 05.03.2018.

La società ha ottenuto il rinnovo nell'esercizio 2020 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del rating di legalità con il punteggio di "due stelle +" su un massimo di tre stelle: il rating di legalità è un "riconoscimento" misurato in stelle (da 1 a 3) attribuito dall'AGCM sulla base del rispetto della legalità e della verifica del comportamento etico in ambito aziendale ed ha una durata di due anni.

La società ha ottenuto nel corso del 2020 l'iscrizione presso la Prefettura di Bergamo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti al tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cosiddetta "White List") previsto dalla legge 06.11.2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013 ed entrato in vigore il 14 agosto 2013.

La governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea degli Azionisti;
- Consiglio d'Amministrazione dal 10/12/2020;
- Direttore Generale;





Servizi Comunali SpA

- Comitato per l'esercizio del controllo analogo;
- Comitato Tecnico per l'esercizio del controllo analogo;
- Collegio Sindacale e Revisore legale dei conti;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Organismo di Vigilanza

1.1. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Servizi Comunali S.p.A. si avvale di una struttura organizzativa imperniata sulla divisione dei compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all'Assemblea degli Azionisti e al Comitato per l'esercizio del controllo analogo spettano la determinazione degli indirizzi strategici della Società, l'approvazione del bilancio annuale e del bilancio di previsione per l'anno successivo e tutti gli altri poteri indicati nello Statuto in particolare agli articoli 9, 9bis, 9 ter e 14ter.

L'organo amministrativo mediante la delega al Direttore Generale si occupa della gestione dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere e delle linee strategiche del Comitato per l'esercizio del controllo analogo, dell'Assemblea degli azionisti e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

L'organo amministrativo provvede alla nomina del Direttore Generale e degli eventuali dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale: come per gli anni precedenti, anche nel corso dell'esercizio 2020 vi è stata un'unica figura dirigenziale rappresentata dal Direttore Generale.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale in qualità di organo di vigilanza societario, esercita le funzioni di controllo di legalità attribuite dalla legge e dallo Statuto. Le funzioni di revisione legale dei conti non sono attribuite





Servizi Comunali SpA

al Collegio Sindacale ma, come prevede la legge e lo Statuto, ad apposito revisore legale dei conti individuato nella società di revisione KPMG S.p.A.

Come sopra ricordato lo Statuto, nel rispetto della legge, prevede anche il Comitato Unitario per il controllo analogo con compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte dell'organo amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici, il cui funzionamento è appositamente regolamentato dal "Regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo". Il Comitato Unitario per il controllo analogo si avvale operativamente di un Comitato Tecnico più ristretto, denominato Comitato Tecnico per il controllo analogo.

1.2. IL MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI CONTROLLO E GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario.

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza, l'organo amministrativo ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) per l'anno 2020 nella persona del Direttore Generale Enrico de Tavonatti.
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne ed esterne.

E' stato definito e adottato un modello di prevenzione della corruzione e trasparenza denominato "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (ex L. n. 190/2012)" per il triennio 2018/2020 a cui consegue ogni anno la relativa relazione annuale del Responsabile P.C.T..

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 231/01 s.m.i., si precisa che parte integrante del modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico Aziendale che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività: l'amministratore unico e il dirigente (cosiddetti soggetti apicali), i dipendenti, i collaboratori e i fornitori di Servizi Comunali S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico Aziendale. Parte





Servizi Comunali SpA

integrante del modello di organizzazione e controllo secondo il D.Lgs n. 231/01 e s.m.i. sono altresì i seguenti regolamenti e sistemi di certificazione della qualità adottati da Servizi Comunali S.p.A.:

- Regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo;
- Regolamento iter provvedimenti amministrativi;
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento per la concessione di contributi, liberalità o altre utilità economiche e per le spese di rappresentanza;
- Regolamento per l'acquisto di beni e servizi;
- Regolamento per il servizio di economato;
- Sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- Sistema di gestione integrato di qualità, ambiente e sicurezza aziendale conforme alle seguenti certificazioni ISO 9001:2015 valido fino al 19.06.2023; ISO 14001:2015 valido fino al 19.06.2023 – ISO 45001:2018 valido fino al 19.06.2023 – EMAS valido fino al 21.05.2023 – SA 8000:2014 valido fino al 14.12.2023.
- Regolamento per la definizione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è il seguente:

	Comuni Azionisti	Azioni	Valore nominale	Capitale sociale	Possesso %
1	Adrara San Martino	3.650	78,00	284.700,00	3,033
2	Adrara San Rocco	2.180	78,00	170.040,00	1,811
3	Albano S. Alessandro	650	78,00	50.700,00	0,540
4	Albino	310	78,00	24.180,00	0,258
5	Algua	10	78,00	780,00	0,008
6	Averara	2	78,00	156,00	0,002
7	Aviatico	1	78,00	78,00	0,001
8	Azzano San Paolo	10	78,00	780,00	0,008
9	Bagnatica	650	78,00	50.700,00	0,540
10	Baranzate	70	78,00	5.460,00	0,058





Servizi Comunali SpA

11	Bedulita	10	78,00	780,00	0,008
12	Berbenno	8	78,00	624,00	0,007
13	Blello	10	78,00	780,00	0,008
14	Bolgare	6.420	78,00	500.760,00	5,334
15	Bollate	240	78,00	18.720,00	0,199
16	Boltiere	310	78,00	24.180,00	0,258
17	Bracca	10	78,00	780,00	0,008
18	Branzi	2	78,00	156,00	0,002
19	Brusaporto	310	78,00	24.180,00	0,258
20	Brumano	1	78,00	78,00	0,001
21	Calcinате	310	78,00	24.180,00	0,258
22	Calcio	310	78,00	24.180,00	0,258
23	Camerata Cornello	2	78,00	156,00	0,002
24	Capizzone	10	78,00	780,00	0,008
25	Capriolo	11.420	78,00	890.760,00	9,488
26	Caravaggio	310	78,00	24.180,00	0,258
27	Carobbio degli Angeli	5.120	78,00	399.360,00	4,254
28	Carona	2	78,00	156,00	0,002
29	Cassiglio	2	78,00	156,00	0,002
30	Castelli Calepio	12.470	78,00	972.660,00	10,360
31	Cavernago	50	78,00	3.900,00	0,042
32	Cenate Sotto	310	78,00	24.180,00	0,258
33	Cene	16	78,00	1.248,00	0,013
34	Chiusduno	7.300	78,00	569.400,00	6,065
35	Civate al Piano	310	78,00	24.180,00	0,258
36	Coccaglio	10	78,00	780,00	0,008
37	Cologne	8	78,00	624,00	0,007
38	Cologno al Serio	310	78,00	24.180,00	0,258
39	Comun Nuovo	7	78,00	546,00	0,006



Servizi Comunali SpA

40	Cornalba	10	78,00	780,00	0,008
41	Corna Imagna	10	78,00	780,00	0,008
42	Corte Franca	28	78,00	2.184,00	0,023
43	Cortenuova	310	78,00	24.180,00	0,258
44	Costa di Mezzate	310	78,00	24.180,00	0,258
45	Costa Serina	10	78,00	780,00	0,008
46	Costa Valle Imagna	10	78,00	780,00	0,008
47	Covo	310	78,00	24.180,00	0,258
48	Credaro	3.900	78,00	304.200,00	3,240
49	Curno	17	78,00	1.326,00	0,014
50	Cusio	2	78,00	156,00	0,002
51	Dossena	1	78,00	78,00	0,001
52	Foppolo	1	78,00	78,00	0,001
53	Foresto Sparso	20	78,00	1.560,00	0,017
54	Fuipiano Valle Imagna	10	78,00	780,00	0,008
55	Gandosso	2.850	78,00	222.300,00	2,368
56	Gorlago	3.250	78,00	253.500,00	2,700
57	Grassobbio	10	78,00	780,00	0,008
58	Grumello del Monte	9.190	78,00	716.820,00	7,635
59	Isola di Fronda	1	78,00	78,00	0,001
60	Lenna	10	78,00	780,00	0,008
61	Locatello	10	78,00	780,00	0,008
62	Martinengo	310	78,00	24.180,00	0,258
63	Mezzoldo	1	78,00	78,00	0,001
64	Moio de'Calvi	1	78,00	78,00	0,001
65	Montello	310	78,00	24.180,00	0,258
66	Mornico al Serio	310	78,00	24.180,00	0,258
67	Mozzo	43	78,00	3.354,00	0,036
68	Olmo al Brembo	2	78,00	156,00	0,002



Servizi Comunali SpA

69	Oltre il Colle	20	78,00	1.560,00	0,017
70	Ornica	2	78,00	156,00	0,002
71	Osio Sotto	25	78,00	1.950,00	0,021
72	Palazzolo sull'Oglio	650	78,00	50.700,00	0,540
73	Paratico	650	78,00	50.700,00	0,540
74	Parzanica	1.800	78,00	140.400,00	1,495
75	Pedrengo	310	78,00	24.180,00	0,258
76	Piazzatorre	2	78,00	156,00	0,002
77	Piazzolo	1	78,00	78,00	0,001
78	Pognano	310	78,00	24.180,00	0,258
79	Predore	3.440	78,00	268.320,00	2,858
80	Pumenengo	310	78,00	24.180,00	0,258
81	Roncobello	1	78,00	78,00	0,001
82	San Paolo d'Argon	6.550	78,00	510.900,00	5,442
83	Santa Brigida	2	78,00	156,00	0,002
84	Sant' Omobono Terme	2	78,00	156,00	0,002
85	Sarnico	18.390	78,00	1.434.420,00	15,279
86	Sedrina	310	78,00	24.180,00	0,258
87	Senago	15	78,00	1.170,00	0,012
88	Serina	20	78,00	1.560,00	0,017
89	Solaro	310	78,00	24.180,00	0,258
90	Spirano	10	78,00	780,00	0,008
91	Taleggio	10	78,00	780,00	0,008
92	Tavernola Bergamasca	4.280	78,00	333.840,00	3,556
93	Telgate	310	78,00	24.180,00	0,258
94	Torre de Roveri	310	78,00	24.180,00	0,258
95	Torre Pallavicina	20	78,00	1.560,00	0,017
96	Trescore Cremasco	30	78,00	2.340,00	0,025
97	Ubiale Clanezzo	30	78,00	2.340,00	0,025



Servizi Comunali SpA

98	Val Brembilla	320	78,00	24.960,00	0,266
99	Valleve	1	78,00	78,00	0,001
100	Valnegrà	1	78,00	78,00	0,001
101	Valtorta	2	78,00	156,00	0,002
102	Vedeseta	10	78,00	780,00	0,008
103	Viadanica	2.470	78,00	192.660,00	2,052
104	Vigolo	2.180	78,00	170.040,00	1,811
105	Villongo	650	78,00	50.700,00	0,540
106	Zandobbio	310	78,00	24.180,00	0,258
107	Zanica	310	78,00	24.180,00	0,258
108	Com. Montana Laghi Bergamaschi	1.300	78,00	101.400,00	1,080
109	Azioni proprie - acquistate il 05/02/2019 da Gandino	310	78,00	24.180,00	0,258
Totale		120.362		9.388.236,00	100,00

Nel corso dell'esercizio 2020 sono entrati a far parte della compagine societaria al fine dell'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, n. 29 Comuni della provincia di Bergamo e n. 2 Comuni della provincia di Brescia. Si precisa che in data 29.01.2021 le azioni del Comune di Carona sono state regolarmente aggiornate a n. 10 presso il Registro delle Imprese e pertanto alla data del 29.01.2021 il totale delle azioni ammonta a n. 120.370 e il capitale sociale ad € 9.388.860.

3. L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Il modello di governo societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è di tipo "tradizionale" composto dall'Amministratore Unico fino al 09.12.2020 e da un Consiglio d'Amministrazione formato da tre componenti con decorrenza 10.12.2020, data delle delibere del Comitato unitario per il controllo analogo e dell'Assemblea degli azionisti che ha nominato il nuovo organo amministrativo.

Il Consiglio d'Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

L'obiettivo del modello di governo societario adottato è quello di garantire il corretto e adeguato funzionamento della Società in funzione della sua complessità e dimensione nel rispetto delle norme





Servizi Comunali SpA

di legge, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi svolti e della sua reputazione sul mercato.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento degli organi societari, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'Amministratore Unico in carica fino al 09.12.2020 è stato il Dott. Alen Prestini, mentre i componenti del Consiglio d'Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

- Alen Prestini – Presidente del Consiglio d'Amministrazione;
- Enrico de Tavonatti – Consigliere;
- Nadia Francesca Bugeia - Consigliere

4. L'ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISORE LEGALE

L'organo di controllo e di vigilanza in carica è costituito da un Collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 10 ottobre 2018 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio sono i dottori:

- Pierfausto Finazzi, Presidente del Collegio sindacale, Sindaco effettivo;
- Enrico Facchetti, Sindaco effettivo;
- Cinzia Testa, Sindaco effettivo;
- Michela Pellicelli, Sindaco supplente;
- Walter Larici, Sindaco supplente.

La revisione legale dei conti è affidata fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020 alla società KPMG S.p.A., iscritta nell'apposito registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

5. IL PERSONALE

Per quanto attiene alla situazione del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio 2020 ha effettuato 48 assunzioni e 13 dimissioni e alla data del 31/12/2020 i lavoratori dipendenti sono





Servizi Comunali SpA

complessivamente n.205 di cui 1 dirigente, 3 quadri, 31 impiegati, 168 addetti al servizio di raccolta rifiuti, 1 apprendista e 1 collaboratore.

La Società ha provveduto – ai sensi dell’art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - ad effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30.09.2020: dalla ricognizione effettuata non sono risultate eccedenze di personale.

La consistenza dell’organico aziendale è adeguata per fornire servizi efficienti, efficaci e della qualità richiesta dai Comuni soci e, in seguito all’acquisizione nel corso del 2021 di nuovi servizi a favore di nuovi Comuni soci, si prevede un rafforzamento dell’organico.

A tutti i dipendenti e ai collaboratori va il ringraziamento per l’intensa attività svolta nel corso del difficile anno 2020, che ha consentito, nonostante l’emergenza sanitaria da Covid-19, lo svolgimento regolare dei servizi pubblici affidati dai Comuni soci.

6. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell’art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l’eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

L’analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dall’analisi della contabilità e da ogni altro documento e fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione dei dati e applicazione degli indicatori previsti dal Programma elaborato;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1. La predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, commi 2 e 4 del d.lgs. 175/2016)

La misurazione del rischio di crisi aziendale è stata definita nel “Regolamento per la definizione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” secondo i seguenti indicatori che individuano una “soglia di allarme” qualora si verificchi almeno una delle seguenti condizioni:





Servizi Comunali SpA

1	Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	SI NO
2	Perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	SI NO
3	Relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale	SI NO
4	Indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) inferiore a 0,90	SI NO
5	Indice di disponibilità finanziaria (rapporto tra attività correnti e passività correnti) inferiore a 0,90	SI NO
6	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari sui ricavi delle vendite e delle prestazioni voce A)1 del CE), superiore al 5%	SI NO
7	Indici di durata dei crediti commerciali (crediti verso clienti/ricavi di cui alla voce A1 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale attivo dello stato patrimoniale	SI NO
8	Indici di durata dei debiti commerciali (debiti verso fornitori/costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale passivo dello stato patrimoniale	SI NO



Servizi Comunali SpA

6.2. L'applicazione degli indicatori e delle risultanze alla data del 31/12/2020

1	Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	NO	Differenza positiva
2	Perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	NO	Risultato economico sempre positivo
3	Relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	NO
4	Indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) inferiore a 0,90	NO	1,18
5	Indice di disponibilità finanziaria (rapporto tra attività correnti e passività correnti) inferiore a 0,90	NO	1,43
6	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari sui ricavi delle vendite e delle prestazioni voce A)1 del CE), superiore al 5%	NO	0,08%
7	Indici di durata dei crediti commerciali (crediti verso clienti/ricavi di cui alla voce A1 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale attivo dello stato patrimoniale	NO	45
8	Indici di durata dei debiti commerciali (debiti verso fornitori/costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale passivo dello stato patrimoniale	NO	115



Servizi Comunali SpA

6.3. Valutazione e formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti

Nella colonna di destra della tabella viene indicato il valore assunto dall'indicatore: non risultano segnalazioni positive di nessun indicatore e quindi non si rinvencono profili di rischio di crisi aziendale per Servizi Comunali S.p.A. sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale e pertanto non è necessaria alcuna specifica azione di contenimento.

Per quanto sopra i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 chiede una valutazione in merito alla loro adozione:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario e le risultanze della valutazione in merito alla loro adozione:





Servizi Comunali SpA

	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
a	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</i>	La società ha già adottato: <ul style="list-style-type: none">- regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo;- regolamento per l'acquisto di beni e servizi;- regolamento iter provvedimenti amministrativi;- regolamento per il reclutamento del personale; Si ritiene l'integrazione non necessaria, data la struttura organizzativa e l'attività svolta.
b	<i>Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</i>	La Società in considerazione dell'articolazione della struttura organizzativa, delle dimensioni e dell'attività svolta, ritiene per il momento non necessaria una struttura specifica di internal audit, ma ha attivato un programma di riorganizzazione e potenziamento degli uffici amministrativi, di controllo e di staff in funzione dei nuovi obblighi relativi al nuovo metodo tariffario imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente).
c	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</i>	La Società ha già adottato: <ul style="list-style-type: none">▪ Sistema di gestione integrato di qualità, ambiente e sicurezza aziendale conforme alle seguenti certificazioni ISO 9001:2015; ISO 14001:2015; ISO 45001:2018; EMAS;▪ Codice Etico;



Servizi Comunali SpA

		<ul style="list-style-type: none">- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza L. 190/2012;- Sistema di misurazione e valutazione delle performance. <p>In considerazione di quanto sopra, non si ritiene al momento necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.</p>
d	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea</i>	Non si ritiene al momento necessario, data la struttura organizzativa e l'attività svolta, adottare strumenti integrativi.

Sarnico, 29 maggio 2021

Per il Consiglio d'Amministrazione

F.to il Presidente

Alen Prestini

